

COMUNE DI GIAGLIONE

Provincia di Torino

Frazione San Giuseppe n 1 - C.A.P.10050

Tel 0122/622386 Fax 0122/622920

UFFICIO DEL SINDACO

DECRETO SINDACALE n. 8 del 5.3.2013

OGGETTO: Legge 06.11.2012, n. 190. Art. 1, comma 7. Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione nel Comune di Giaglione.

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Tenuto conto che la predetta legge n. 190/2012, individua tra i soggetti con compiti di attuazione dei propri contenuti: l'Autorità Nazionale Anticorruzione nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) istituita ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150, il Dipartimento della Funzione Pubblica, il Comitato Interministeriale, un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Rilevato che, in particolare, l'art. 1, comma 7, della predetta legge testualmente dispone: "*A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i Dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa motivata determinazione*";

Vista la circolare n. 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente per oggetto: "*Legge n. 190/2012 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", che in ordine all'individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione negli enti locali fa riferimento al criterio di designazione indicato direttamente dalla legge, la quale prevede che questi sia "*individuato di norma nel Segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione*" in ragione della sua "*naturale integratività*" della competenza spettante per legge al Segretario che, secondo l'art. 97 del D.Lgs n. 267/2000 "*svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle legge, allo statuto e ai regolamenti*";

Visto, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;

Visto l'art. 97 comma 4 lett. d) del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. per il quale, il *Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;*

Rilevata, pertanto, la necessità di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione, come previsto dall'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 nella persona del Segretario Comunale, dott.sa Marina Barberis;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. Di nominare il Segretario Comunale, dott.sa Marina Barberis, responsabile della prevenzione della corruzione per il Comune di Giaglione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 06.11.2012, n. 190;
2. Di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e del regolamento per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
3. Di disporre la pubblicazione in modo permanente di copia del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs n. 150/09).

IL SINDACO
Ezio Paimi

AREA AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIA

Parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49, 147 e 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i.

Il provvedimento non ha rilevanza contabile.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Gabriella Fumagalli

PUBBLICAZIONE

Copia del presente Decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 8.3.13 al 23.3.13

n. 80 Reg. pubblicazioni

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO